

Scheda elettronica di elaborazione digitale per sistemi perimetrali interni antintrusione con sensori della Serie A-03.

SE 02/N
2000
CONFORME DIRETTIVA
EMC 89/336 EN 50130-4:1995 + A1:1998

CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello: SE-02/N	Temperatura di funzionamento: + 5 / + 40°C
Conforme direttiva EMC 89/336 CEE	Umidità relativa: <95% non condensante
EN 50130-4:1995 + A1:1998.	Dimensioni scheda: 63 x 60 mm.
Test condotti presso i laboratori IMQ	Dimensioni piastra: 90 x 62 mm.
Conforme CEI 79/2 2° edizione cap. 3.4.16*	Regolazione sensibilità unico evento
Livello di prestazione 1°	Regolazione numero eventi per allarme
Alimentazione: 12 V	Comando di stand by (RESET)
min. 10.8 V	Uscite di allarme con contatto N.C. 1A per:
Max. 15.0 V	ALLARME SCASSO (PZ)
Assorbimento (valore medio):	ALLARME MANOMISSIONE (NCI)
20 mA (in sorveglianza)	Ingresso per linea piezo (PZ)
Max. 30 mA	Ingresso NC per linea manomissione (NCI)

*In conformità al "principio di sicurezza attiva" sancito dalla normativa CEI 79/2, qualora venga a mancare l'alimentazione, la scheda SE-02/N segnala l'anomalia aprendo il contatto NC della linea di allarme scasso.

1. FUNZIONAMENTO E IMPOSTAZIONI

La scheda SE02/N rileva lo scasso.
Due trimmer permettono una semplice taratura della scheda in funzione dell'installazione effettuata.
Solo una corretta impostazione dei livelli di sensibilità permette di ottenere le massime prestazioni nella rilevazione.

RILEVAZIONE E CONTEGGIO IMPATTI

Per urto debole si intende un impatto lieve, avvertibile ma che non compromette in alcun modo l'integrità dell'infisso.
Per es.: gli impatti che può dare un cacciavite che tenta uno scasso serratura.
L'allarme deve scattare dopo un certo numero di impatti di lieve entità.

Il Trimmer TM1 regola la sensibilità agli impatti lievi.
Il Trimmer TM2 determina l'accumulo di impatti necessari per raggiungere l'allarme (conteggio analogico).

Per la corretta taratura dell'allarme per scasso, ruotare il Trimmer TM1 in senso antiorario in modo da raggiungere la minima sensibilità. Aumentare quindi la sensibilità fino al livello desiderato, ruotando il **Trimmer TM1 in senso orario** in modo che un impatto (ad esempio tramite un cacciavite) percorso nella punto più lontano dal sensore, provochi l'accensione del **LED LD1 (verde)**.

La massima sensibilità si ottiene portando il trimmer a fine corsa, in senso orario.

N.B. Un eccesso di sensibilità può portare a segnalazioni improprie. Una carenza di sensibilità impedisce la rilevazione per scasso e sfondamento.

REGOLAZIONE CONTEGGIO EVENTI

Il trimmer TM2 determina il numero di impatti necessari ad attivare lo stato di allarme. Ruotandolo in senso orario AUMENTA il numero.

2. RESET ESTERNO

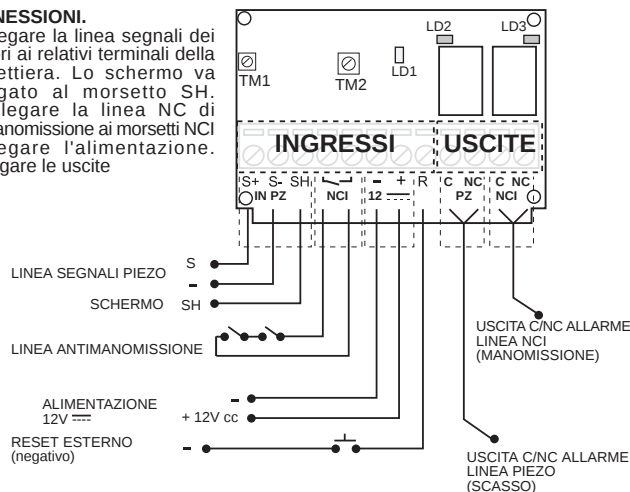
Collegando a questo morsetto un negativo di alimentazione, si inibisce completamente il circuito antiscazzo e si azzerano tutti i contatori.

3. INGRESSO LINEA NCI (manomissione)

Collegare ai due morsetti la linea di manomissione dei sensori.
Se il circuito viene interrotto, si attiva lo stato allarme segnalato dal LED LD3 e dalla contemporanea apertura dell'uscita NCI

CONNESSIONI.

- Collegare la linea segnali dei sensori ai relativi terminali della morsetteria. Lo schermo va collegato al morsetto SH.
- Collegare la linea NC di antimanomissione ai morsetti NCI
- Collegare l'alimentazione.
- Collegare le uscite

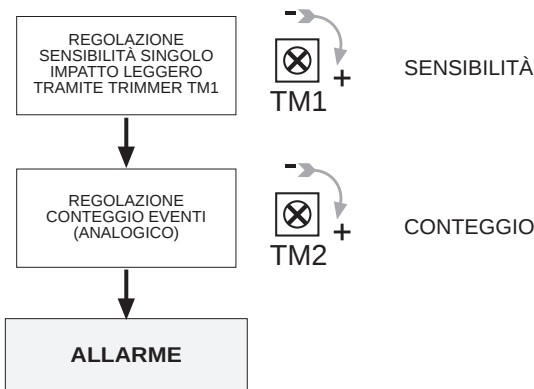


Regolando il minimo (TM2 a fine corsa in senso antiorario) l'allarme si attiva al primo impatto di qualsiasi intensità.

Regolando un valore intermedio, l'allarme dovrebbe attivarsi dopo 3 o 4 urti di debole intensità oppure un singolo impatto di intensità più elevata (sfondamento).

Il valore massimo (TM2 a fine corsa in senso orario) richiede molti impatti leggeri e alcuni di intensità più elevata.

N.B. Trattandosi di conteggio analogico il numero di impatti è subordinato all'intensità degli stessi: maggiore intensità degli impatti determina un minore conteggio.



2. RESET ESTERNO

Collegando a questo morsetto un negativo di alimentazione, si inibisce completamente il circuito antiscazzo e si azzerano tutti i contatori.

3. INGRESSO LINEA NCI (manomissione)

Collegare ai due morsetti la linea di manomissione dei sensori.
Se il circuito viene interrotto, si attiva lo stato allarme segnalato dal LED LD3 e dalla contemporanea apertura dell'uscita NCI

5. CAPACITÀ DI RILEVAZIONE

Ogni scheda SE-02/N è collegabile ad un massimo di:
N.8 Sensori di tipo piezoceramico dello stesso modello
oppure **N.15** Sensori di tipo piezodinamico

N.B. LA SCHEDA DI ELABORAZIONE SE-02/N DEVE ESSERE RACCHIUSA IN UN CONTENITORE PROTETTO CONTRO L'APERTURA.

ALLEGATO TECNICO **SE-02/N** - FEBBRAIO 2003 - rev 2.1

© DEA SECURITY 2003 - Le informazioni contenute nel presente opuscolo sono da considerarsi valide nella maggioranza dei casi e comunque puramente indicative.
Dea Security snc si riserva il diritto di variare, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, le caratteristiche dei propri prodotti.